

IL LEGHISTA SPERONI

“Non vivo di sola aria  
Rivoglio la pensione”

FEDERICO CAPURSO - P. 8

FRANCESCO SPERONI "L'abolizione del taglio è un atto di giustizia. Quella dei 5 Stelle è propaganda"

# “Il vitalizio non è un privilegio Dalla politica solo svantaggi”

FRANCESCO SPERONI  
EX MINISTRO  
DELLA LEGA



Con il taglio, ci ho rimesso 25 mila euro l'anno. Magari non ho comprato la macchina nuova

Qualche antipatia me la sono attirata anche qui a Busto Arsizio, ma gli invidiosi ci sono sempre

## L'INTERVISTA

FEDERICO CAPURSO  
ROMA

**L**e sue celebri cravatte alla texana, con laccio e pendenti, Francesco Speroni, leghista e ministro delle Riforme del primo governo Berlusconi, le ha abbandonate nel 1999, quando ha lasciato il Senato per trasferirsi al Parlamento europeo, dove l'obbligo di cravatta non c'è. «Ma caro mi è costato, non indossarle più», commenta amaro, perché per colpa di quel passaggio da un Parlamento all'altro è finito anche lui nei gangli del ricalcolo dei vitalizi. Adesso però, insieme a 700 ex deputati e senatori, esulta anche lui per la sentenza di annullamento: «Un pri-

mo passo favorevole – dice -. Ci dà ragione, quando diciamo che non è un privilegio». **Speroni, tutta la politica è insorta, sostenendo sia un privilegio.**

«La stragrande maggioranza delle pensioni in Italia non corrisponde a quanto è stato versato. Se vogliamo chiamarlo un privilegio, allora dobbiamo dire che questo si annida ovunque. Però se si fa un provvedimento solo contro di noi, si chiama discriminazione».

**Sarò indiscreto: a quanto ammonta il suo vitalizio?**

«Con il taglio, ci ho rimesso 25 mila euro l'anno. Mi è stato tolto il 40%, perché hanno iniziato a contare dal 1999, quando sono andato a Bruxelles, dove però prendevo l'indennità. Quindi, in realtà, ho goduto del vitalizio solo a partire dal 2014».

**Le è cambiata la vita?**

«Ho dovuto ridurre qualcosa. Non dico che sono ai livelli del cassaintegrato. Magari non ho comprato la macchina nuova».

**Però questo ricalcolo proprio non le va giù.**

«Non si vive di aria. Se qualcuno ha lavorato e ha diritto a qualcosa, dovrebbe percepirla. E io ho 28 anni di contributi. La pensione dovrebbe essere commisurata al proprio impegno. E a differenza di molti Cinque stelle, non ho guadagnato di più entrando in politica. Certo, fossi rimasto a fare l'aviatore non avrei avuto tutti

questi problemi».

**I Cinque stelle sostengono che sia indecoroso chiedere di riottenere il vitalizio in questo momento di crisi.**

«Questa è una strumentalizzazione politica. Le sentenze arrivano quando maturano, non si guarda al periodo storico».

**Ma quella del Senato è una commissione con membri politici, oltre ai componenti laici. E la decisione di annullare il taglio dei vitalizi è arrivata in un blitz notturno.**

«Anche i grillini hanno fatto un blitz a novembre, quando per non far arrivare la sentenza di annullamento, hanno fatto dimettere una loro componente della commissione, fermando il procedimento. Non è stata una cosa corretta».

**Agli occhi dell'opinione pubblica resta un colpo di coda della casta. Sui social si è scatenato l'odio contro di voi. Non le dispiace?**

«Qualche antipatia me la sono attirata anche qui a Busto Arsizio, dove vivo, ma gli invidiosi ci sono sempre. Oggi giravo in bicicletta e non mi hanno ancora insultato. Magari non sanno ancora che abbiamo ottenuto l'annullamento». —

RICERCHI/LINEE RISERVATE

